

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	CETSEAL
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	UE
Data di pubblicazione	12-ottobre-2021
Numero della versione	10
Data di revisione	12-ottobre-2021

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	construction
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società	CETCO-Poland,CETCO sp zo.o.S.K.A, an MTI Company	
Indirizzo	Korpele 13A-Strefa 12-100 Szczytno PL	
Divisione		
Numero di telefono	Informazioni generali	+48 0 89 624 7300
indirizzo di posta elettronica	safetydata@mineralstech.com	
Persona di contatto	EHS Department	

Distributore Esclusivo Italia

DRACO ITALIA Spa
Via Monte Grappa 11 D/E
20067 Tribiano - Milano
Italia
Tel + 39 0290632917

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE	112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).
Italia	Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel +39 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

Riepilogo dei pericoli

Non classificato per i pericoli per la salute. Tuttavia l'esposizione professionale alla miscela o alla sostanza/alle sostanze può provocare effetti nocivi sulla salute. Come accade per molti prodotti di consumo, un numero limitato di individui potrebbe manifestare reazioni quali rossore, eruzioni cutanee e/o gonfiori in seguito a contatto ripetuto o prolungato con pelle/occhi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene:	BIOSSIDO DI TITANIO, reaction mass of: N,N'-ethane-1,2-diylbis(hexanamide)/12-hydroxy-N-[2-[(1-oxihexyl)amino]ethyl]octadecanamide/N,N'-ethane-1,2-diylbis(12-hydroxyoctadecanamide)
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

Reazione

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Immagazzinamento

P401

Conservare in accordo con i regolamenti locali/regionali/nazionali.

Smaltimento

Non conosciuto.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 3 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 6 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 6 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 3 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

This product is not hazardous in the form in which it is shipped by the manufacturer, but may become hazardous through downstream activities (e.g. grinding, pulverizing) that reduce its particle size.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
reaction mass of: N,N'-ethane-1,2-diylbis(hexanamide)/ 12-hydroxy-N-[2-[(1-oxihexyl)amino]e thyl]octadecanamide/N,N'-ethane-1,2- diylbis(12-hydroxyoctadecanamide)	1 - 5	NA 432-430-3	-	01-0000178 60-69	
Classificazione: Aquatic Chronic 4;H413					
BIOSSIDO DI TITANIO	1 - 5	13463-67-7 236-675-5	-	022-006-002	
Classificazione: Carc. 2;H351					
1,V,W					
Altri componenti sotto i livelli di sicurezza	90 - 100				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**Informazioni generali**

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione**

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**Pericolo generale d'incendio**

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei

Non noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.
Per chi interviene direttamente	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
BIOSSIDO DI TITANIO (CAS 13463-67-7)	8 ore	10 mg/m ³

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Applicabile soltanto per gli impianti industriali. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Applicabile soltanto per gli impianti industriali. Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro Applicabile soltanto per gli impianti industriali.

Protezione respiratoria Applicabile soltanto per gli impianti industriali. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido.
Forma	Solido.
Colore	Colore naturale - colori vari.
Odore	Molto confuso.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Boiling point or initial boiling point and boiling range	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	insolubile
Solubilità (altro)	Organic Solvent Soluble
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	1,6 @ 20 °C
Particle characteristics	Non conosciuto.
Other safety characteristics	
Densità	1,64 g/l 20oC valutato
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
Peso specifico	4,23 valutato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Instabilità causata da umidità eccessiva.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	A temperature di decomposizione termica, monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
------------------------------	--

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non conosciuto.

Componenti	Specie	Risultati del test
BIOSSIDO DI TITANIO (CAS 13463-67-7)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	10000 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Cancerogenicità	Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.	

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

BIOSSIDO DI TITANIO (CAS 13463-67-7) 2B Possibile cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie	Risultati del test
BIOSSIDO DI TITANIO (CAS 13463-67-7)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50 Pulce d'acqua (<i>Daphnia magna</i>)	> 1000 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50 Mummichog (<i>Fundulus heteroclitus</i>)	> 1000 mg/l, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.	

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non conosciuto.
12.7. Altri effetti avversi	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	Non conosciuto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non conosciuto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	Non conosciuto.
Rischio sussidiario	-
Nr. pericolo (ADR)	Non conosciuto.
Codice delle restrizioni nei tunnel	Non conosciuto.
14.4. Gruppo di imballaggio	Non conosciuto.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

RID

14.1. Numero ONU	Non conosciuto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non conosciuto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	Non conosciuto.
Rischio sussidiario	-
14.4. Gruppo di imballaggio	Non conosciuto.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

ADN

14.1. Numero ONU	Non conosciuto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non conosciuto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	Non conosciuto.
Rischio sussidiario	-
14.4. Gruppo di imballaggio	Non conosciuto.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

IATA

14.1. UN number	Not available.
14.2. UN proper shipping name	Not available.
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	Not available.
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	Not available.
14.5. Environmental hazards	No.
14.6. Special precautions for user	Not available.

IMDG

14.1. UN number	Not available.
14.2. UN proper shipping name	Not available.
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	Not available.
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	Not available.
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No.
EmS	Not available.
14.6. Special precautions for user	Not available.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti
Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H351 Sospettato di provocare il cancro per inalazione.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione
Composizione/informazioni sugli ingredienti: Possibili composti formati
Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple
GHS: Classificazione

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Emesso da

EHS Department
MTI
35 Highland Avenue
Bethlehem PA 18017
+1-212-878-1800

Clausole di esclusione della responsabilità

CETCO-Poland, CETCO sp zo.o.S.K.A, an MTI Company non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. The manufacturer expressly does not make any representations, warranties, or guarantees as to its accuracy, reliability or completeness nor assumes any liability, for its use. It is the user's responsibility to verify the suitability and completeness of such information for each particular use. Third party materials: Insofar as materials not manufactured or supplied by this manufacturer are used in conjunction with, or instead of this product, it is the responsibility of the customer to obtain, from the manufacturer or supplier, all technical data and other properties relating to these and other materials and to obtain all necessary information relating to them. No liability can be accepted in respect of the use of this product in conjunction with materials from another supplier. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.